

Autori di proiezioni ed immagini

Andrea Pivari - Sente e vive la Fotografia come espressione delle proprie emozioni, che cerca di trasmettere alla spettatore. Per questo sperimenta tecniche o angoli di ripresa che meglio gli consentano di esprimersi.

Anja Čop - Famiglia, fotografia, viaggi. Questi sono i tre pilastri nella vita di Anja e, come sempre, anche in Iran ha viaggiato con la famiglia nel loro camion militare trasformato in camper.

Silvio Levac - Da sempre ama i bei video di sport, natura, viaggi ed i documentari in generale. La vita attiva e queste passioni l'hanno condotto a realizzare documentari di viaggio su paesi lontani.

Claudio Tuti - Una vita disciplinata, quasi rigorosa, la sua, senza eccesso, se non la passione per la fotografia: l'unica chiave che apre la porta del suo cuore, spalancando le braccia a ricordi, emozioni, paure, sogni e ideali.

Edoardo Tettamanzi - Appassionato delle belle immagini, ha percorso le classiche vie della fotografia: sviluppo e stampa BN, multivisione. Per natura e tradizione libero ed indipendente.

Emio Lanini - Ama fissare momenti, descrivere situazioni e viaggiare per trarre sempre nuovi stimoli visivi, ma trova ispirazione anche dal mondo che lo circonda o nell'osservazione attenta delle esperienze interiori.

Roberto Tibaldi - 4 grandi passioni: l'alpinismo, la natura, la musica classica, la fotografia.

Gian Carlo Bartolozzi - «Il linguaggio della multivisione mi è particolarmente consono per la libera espressione. La mia ricerca si basa su emozioni talvolta dettate da una musica, talvolta dal vissuto quotidiano, o da immagini che suggeriscono idee da elaborare.»

Paolo Grappolini - «La camera oscura è stata il luogo dove ho trascorso ore indimenticabili e dal 2007 i soci del fotoclub K2 mi hanno trasmesso il loro amore per gli audiovisivi che è per me oggi costante crescita.»

Giacomo Renier - «L'attrazione ad attività vicine all'ambiente (trekking, ferrate, immersioni sub, ...) che coltivo nel tempo libero, e l'interesse per la fotografia mi avvicinano nei primi anni 90 alla foto di natura.»

Ervin Skalamera - «Ho iniziato con il semplice amore per i grandi spazi aperti e la fauna selvatica, e l'interesse per la fotografia sviluppa il desiderio di condividere con gli altri la visione che ho incontrato.»

Fulvio Beltrando - «L'amore per la fotografia naturalistica è nato grazie alla passione per la montagna. La macchina fotografica pian piano è diventata strumento insostituibile per conservare la natura vicino a me.»

Roberto Valenti - Alpinismo e ricerca fotografica lo portano, in alcune tra le ultime oasi di wilderness della Terra. Con fotografia e multivisione racconta esperienze e notizie che uno sguardo attento coglie attorno a se.

Giorgio e Rosa Pavan - Entusiasti giramondo concepiscono viaggi e avventure come conoscenza ed arricchimento. Nei loro audiovisivi propongono la grande sensibilità e profondo rispetto degli "altri".

Francesco Lopergolo - Individuato il percorso della comunicazione visiva e della multimedialità, inizia il suo cammino accumulando esperienze che lo portano a produzioni sofisticate e di forte impatto emotivo.

Approfondimento autori su www.merlinomultivisioni.it/autori2014

organizzazione a cura di

www.merlinomultivisioni.it




14-22 NOVEMBRE 2014

si ringraziano gli sponsor dell'iniziativa:



serate di proiezioni in multivisione

Dentro il reportage

serata di multivisione - venerdì 14.11 - ore 2045

Suoni, spiriti e colori

serata di multivisione - venerdì 21.11 - ore 2045

L'anima del mondo

serata di multivisione - sabato 22.11 - ore 2045

mostra fotografica

IRAN UNIMAGINABLE

della fotografa Anja Cop

INGRESSO LIBERO

TEATRO DON BOSCO - Via dell'Istria 53 - TRIESTE

disponibile dalle ore 20.00 ampio parcheggio interno con ingresso da via Battera

Dentro il reportage

VICINI...UN MONDO di Giacomo Renier

Sempre più presi ormai dalla frenesia e dalla corsa verso obiettivi a volte stereotipati e frivoli, ci dimentichiamo spesso di fermarci ad osservare o ad ascoltare. Io credo che se vogliamo essere ottimisti sul nostro futuro dobbiamo riscoprire i valori semplici. Dobbiamo tornare alla natura, ci dobbiamo fermare ad osservarla. E per fare questo non occorre prendere aerei e raggiungere zone lontane, la natura per fortuna esiste ancora attorno a noi, ogni giorno. E allora, guardando le cose da vicino, scopriremo un nuovo mondo.

IRAN UNIMAGINABLE di Silvo Levac e Anja Cop

Prima di partire avevamo in testa un Iran totalmente opposto a quello che avevamo incontrato vivendoci. L'Iran è un paese del quale ognuno di noi pensa di avere un'idea precisa, ma tutto quello che sappiamo appare diverso dalla realtà. Come se non facesse parte di questo tempo e di questo pianeta. Le persone sono molto ospitali, quasi soffocanti, il paesaggio così vasto e incredibilmente suggestivo. Un luogo dove i militari ti proteggono costantemente, da chi e cosa non ci è noto, anche per questo l'Iran è così incredibilmente sicuro, incredibilmente bello, inimmaginabile allo straniero. Al suo inconsueto ci siamo abituati, così come ai suoi sessanta gradi del deserto e allo chador in testa.

RIO TINTO di Giacomo Renier

Il rio Tinto è un fiume di circa 100 km di lunghezza che percorre l'Andalusia da nord a sud-ovest. La sua caratteristica principale, da cui il nome, sono le sue acque rosse, dovute a una forte concentrazione di ferro. Nel suo corso attraversa un grande giacimento di rocce piritiche, un tempo sfruttato dall'Impero Britannico e ora diventato ex-zona mineraria. Il suo aspetto abbandonato conferisce al luogo una ulteriore particolarità e il materiale di riporto degli scavi ha formato delle vere colline dai colori variegati. Quale migliore occasione per realizzare immagini giocando con queste tavolozze di colori in maniera quasi pittorica!

UN MARE NEL DESERTO di Ervin Skalamera

Ogni inverno, da dicembre ad aprile, lungo le coste occidentali del continente nord-americano si svolge una lunga migrazione. Dalle fredde acque del Mare di Bering le balene grigie del Pacifico si fanno strada verso Sud per raggiungere le calde ed accoglienti acque delle lagune della Baja California, in Messico.

JBEL TOUBKAL - La Montagna degli Uomini Liberi di Roberto Valenti

Ancora una volta, salendo la vetta di una montagna mi sento a casa, immerso in un ambiente che, nella sua complessità, da tempo ho imparato consapevolmente ad affrontare. Sotto di noi, nelle profonde valli dell'Alto Atlante e nella vivace città di Marrakech, intrise dalla cultura islamica, tutto cambia. Non mi sento a mio agio, percepisco un mondo diverso, solo apparentemente ostile, ancora ignoto.

DIVENTARE «UOMO» LUNGO IL SIMBAI di Giorgio Pavan e Rosa Salvi

Tutti i Kalam, una delle 800 tribù che popolano l'isola di Papua, in occasione della iniziazione dei giovani, si riuniscono dai villaggi rurali sparsi nella foresta in una grande festa con competizioni, danze, canti e rituali tradizionali per celebrare il valore di questo particolare avvenimento sociale.

VIVA IL GIRO di Claudio Tuti

Questo audiovisivo è stato progettato in occasione della ventunesima tappa 21 del 97° Giro d'Italia 2014 da Gemona del Friuli a Trieste; l'autore ha collegato idealmente la sua città natale con Trieste.

Suoni, spiriti e colori

CRITTERS di Andrea Pivari

L'Indonesia è il più vasto arcipelago del mondo e le sue 17.000 isole si distendono tra l'Oceano Indiano e il Pacifico. Il Sulawesi è una di quelle isole. Lembeh è un canale che s'insinua tra la terraferma e un'isola da cui prende il nome. Lungo circa 12 km e largo da 200 fino a 1200 metri, è paragonabile a una enorme pass in cui si mescolano le acque del Mar di Celebes con quelle del Mare delle Molucche, creando un habitat particolarmente ricco di vita endemica. Queste piccole "creature" dalle forme a volte stranissime, rendono questi fondali interessantissimi.

FRA FORMA E MATERIA di Edoardo Tettamanzi

"trappole per pietre erratiche" è il misterioso incipit descrittivo della mostra dello scultore ceramista varesino Giorgio Robustelli. Presenze silenziose che si sviluppano da combinazioni di materiale refrattario con ferro e legno, piatti che si trasformano in caos, tramonti e forme nel cielo. Un'interpretazione fotografica con taglio alieno.

THE TEMPERATE FORESTS di Merlino Multivisioni

La proiezione ripropone i 200 scatti più significativi dei partecipanti al concorso di fotografia naturalistica Biophoto Contest 2014 avente come tema le "foreste temperate". Una spettacolare ricerca curata da centinaia di fotografi di questo affascinante ambiente a tutte le latitudini del pianeta.

PER SEMPRE di Gian Carlo Bartolozzi

L'incontro su una spiaggia deserta fra un vecchio ed un bambino. Due storie che si intrecciano, si fondono e rimangono unite per sempre.

SOUND OF COLOURS di Francesco Lopercolo

Forme, suoni e colori ... del piccolo...grande mare

JULIUS KUGY, L'UOMO CHE PARLAVA ALLE MONTAGNE di Roberto Valenti

Alpinista e romantico esploratore, musicista, appassionato di botanica, profondo conoscitore di uomini e scrittore di gran garbo; Julius Kugy ci ha lasciato in eredità pagine ricolme di poesia e sentimento a testimonianza del suo amore per le Alpi Giulie. Ad oltre un secolo di distanza, con rispetto ed emozione, amo ripercorrere quei sentieri alpini, spesso bivaccando sulle cime più alte, immerso nei colori e nei silenzi di quelle selvagge montagne.

Realizzazione e immagini Roberto Valenti

Testi Julius Kugy, Diego Masiello e Roberto Valenti

Recitazione Massimo Zaccagna e Elke Burul

FRAGILE VITALITÀ di Fulvio Beltrando

Apparentemente fragili, ma di una straordinaria bellezza i fiori alpini colorano le nostre Alpi.

ZONA FRANCA di Emilio Lanini

Sono in tanti, in silenzio e senza clamore vivono vicino a noi in una zona franca dove le nostre istituzioni restano ai margini e le nostre leggi molte volte disattese. Questo abbiamo permesso con la nostra indifferenza e tolleranza ma, un cammino comune, sotto lo stesso cielo, è ancora possibile!

KIRIBULA' di Paolo Grappolini

L'affermazione della propria identità di uomo e di clan di una delle più autentiche tribù dell'Africa Nera di fronte all'avanzare della globalizzazione.

MATIERE di Immaginare Multivisioni

Suggestioni create dalle immagini di Mireille Coulon (Parc National Des Ecrins) e dal quartetto di saxofoni di Marco Tardito

L'anima del mondo

SOGNO di Andrea Pivari

Il sogno di poter volare è tra i più belli che si possano fare e se hai la possibilità di scegliere con quali ali staccarti da terra, allora diventa incredibile. Potresti scegliere di volare sulle città e vedere gli uomini diventare formiche impazzite, o di volare sugli oceani e respirare la libertà. Ma io, quella notte, ho scelto qualcosa di diverso, ho scelto di potermi riprendere la fantasia

ANDATA E RITORNO di Edoardo Tettamanzi

backstage e passerella si mescolano nell'incalzante ritmo di una importante sfilata della settimana della moda milanese. Un crescendo e un diminuendo di immagini tempi e musiche.

L'ARCOBALENO DI MIRIAM di Paolo Grappolini

Immagini realizzate al Children's Central Hospital - Georgia, per la Fondazione Cure2Children che aiuta i bambini nei paesi in via di sviluppo. Pur nella necessità di evidenziare la condizione di chi soffre, che è alla base delle attività di aiuto della Fondazione, le immagini non hanno l'intento di impietosire o colpire per crudezza e drammaticità delle vicende, quanto di rappresentare con la sofferenza il punto di partenza per un messaggio di speranza che con l'amore e la scienza guariscé. L'arcobaleno che è un segno di pace del patto tra Dio e l'umanità, in questo caso è un segno di speranza e di rinascita per tutti i bambini che pur nella sofferenza non hanno perso la gioia e la voglia di vivere.

LA SPIAGGIA DEI CRISTALLI di Franco Toso

La stagione invernale consente di assaporare al meglio l'ancestrale bellezza di un'isola davvero unica contraddistinta da un'intensa attività vulcanica e geotermica che da millenni ne modella il paesaggio disegnando montagne, ghiacciai, fiumi glaciali e coste frastagliate.

ODE AL BUDDHA di Gian Carlo Bartolozzi

Un paese di cristallo, perché cristallizzate sono le montagne, piramidi di roccia e ghiaccio che trafiggono un cielo incredibilmente blu. Un mondo trasparente e fragile difeso con coraggio da monaci, contadini e pastori in prima linea per la conservazione degli innumerevoli Gompa (monasteri), custodi dell'identità nazionale che caratterizzano il paesaggio del Ladak, il "Piccolo Tibet".

LA MAGIA DELL'ISTANTE di Fulvio Beltrando

Tra colori autunnali e le bufere invernali, giornate trascorse in silenzio ad osservare la vita naturale ed il lento incedere delle stagioni.

WUD DESIGN di Immaginare Multivisioni

Wang Shu, premio Pritzker 2012, intervistato da "La Stampa" disse: "Se vuoi fare l'architetto impara a fare il falegname". Adriano Rolfo, al contrario, ha fatto l'architetto per lungo tempo ed ora crediamo sia pronto per fare il falegname.

LEGAMI DI SETA di Emilio Lanini, Gian Carlo Bartolozzi, Paolo Grappoli

Una natura rigogliosa e generosa, un popolo mite ed operoso che aspira da sempre alla libertà e che riconosce in questo la sacralità della vita, cadono vittime di un vicino "drago" potente e spregiudicato accecato dall'avidità e dalla fame di potere che si avvale di servi fedeli.

100 TONIOLO 100 di Francesco Lopercolo

Il Teatro Toniolo di Mestre ha festeggiato i suoi 100 anni di attività. Il primo spettacolo fu il Rigoletto e fece il tutto esaurito. Dopo un primo periodo dove ci fu una programmazione cinematografica, divenne teatro a tutti gli effetti ospitando eventi di richiamo internazionale.